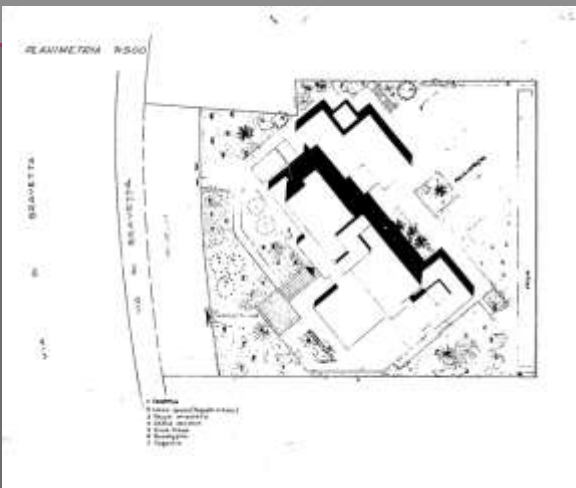


## 9 – scuola in via di Bravetta, 545



MATRICOLA EDIFICIO	2925
MUNICIPIO:	XVI
ARCHIVIO CONSERVATORIA:	Pos. 3467
CATASTO:	foglio 443
TIPO DI SCUOLA:	Liceo Classico, Liceo linguistico e Liceo ad indirizzo socio - psico - pedagogico
DENOMINAZIONE ATTUALE:	“Eugenio Montale”
UBICAZIONE:	via di Bravetta, 545
TITOLO DI PROVENIENZA:	esproprio area
PROGETTISTI:	arch. L. Sechi, dis. R. Parenti
REALIZZAZIONE:	17 luglio 1981
TECNICA COSTRUTTIVA:	struttura a telaio in c.a.
SUPERFICIE TOTALE LOTTO:	mq 15.000
SUPERFICIE COPERTA:	mq 2.520 (14%)
CUBATURA EDIFICIO:	mc 21.045
VALORE INVENT. STORICO:	€ 2.034.091,32



### **A** LA STORIA DELL'EDIFICIO

#### 1 - CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

#### 2 - CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

### **B** LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

#### 1 - DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA

#### 2 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI

### **C** LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2002)

#### 1 - RILIEVO FOTOGRAFICO

#### 2 - STATO DI CONSERVAZIONE

#### 3 - PRINCIPALI TRASFORMAZIONI

### **D** LE QUALITA'

#### 1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI

#### 2 - VALUTAZIONI SULLE TRASFORMAZIONI AVVENUTE, E SUGLI USI ATTUALI

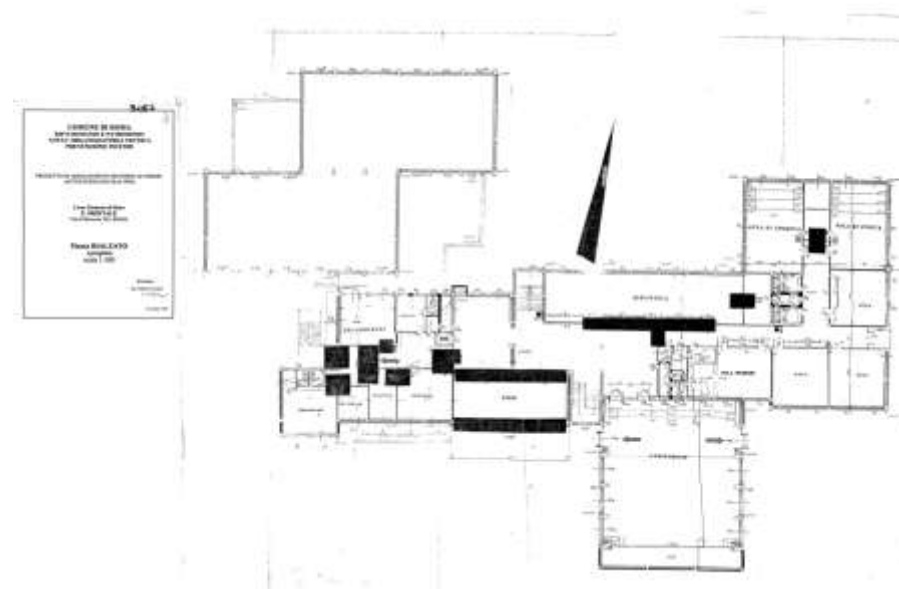
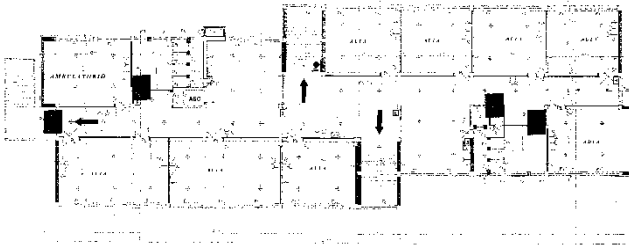
## Ⓐ LA STORIA DELL'EDIFICIO

### A1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

Periferia residenziale sul limite della campagna romana, ad ovest del Comune di Roma.

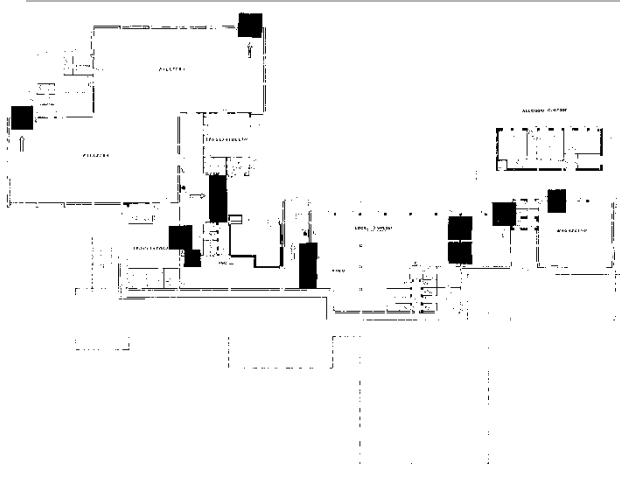
L'area della scuola ha come unico affaccio su strada quello su via di Bravetta, allineata nella direzione Nord – Sud, il fronte opposto si apre verso il verde della valle dei Casali. Nel lotto di forma rettangolare l'edificio si dispone al centro in posizione obliqua, separato dalla strada dall'area del giardino attraversato dal viale di ingresso. Il fronte principale è caratterizzato dalla pensilina di ingresso e dal volume dell'aula magna, sul retro è costruita la palestra a doppia altezza, all'estremità opposta, le aule speciali. Il corpo delle aule alto quattro piani emerge nell'area e lega funzionalmente e architettonicamente i diversi volumi.

Ampi spazi di distribuzione interna collegano aule esposte su due fronti (nord-est e sud ovest) e i servizi realizzando una variante della tipologia a corridoio.



## Ⓐ LA STORIA DELL'EDIFICIO

### A2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE



**17 dicembre 1974:** espropriazione da parte del Comune di area seminativa di proprietà del vicino Monastero del BuonPastore (Monasterium Good Shepherd); Verbale di Consistenza n°2965 per costruzione scuola.

**3 marzo 1980:** espropriazione pronunciata con decreto n° 236/80. Il MLP dichiara con Prot N° 4205 /B/VI^ del 20/05/1977 che l'area si considera idonea per la costruzione Istituto Tecnico Industriale Marconi nel Quartiere Portuense.

**26 maggio 1978:** progetto del complesso scolastico

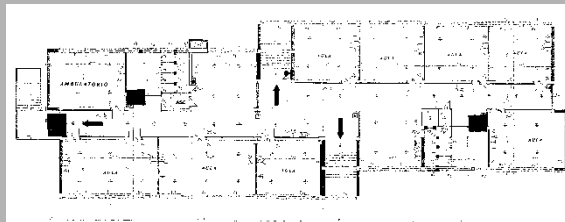
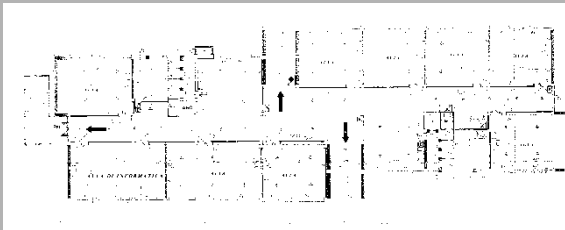
**9 ottobre 1978:** inizio lavori

**17 luglio 1981:** ultimazione dei lavori

**25 settembre 1981 :** Verbale di Consegna dei lavori

**novembre 1995:** progetto di adeguamento secondo le norme antincendio, Ing. U. Contadini

**10 aprile 2001:** piano di emergenza per le vie di esodo, arch. M. Milone.



#### FONTI

Archivio del Comune di Roma, Conservatoria del patrimonio immobiliare, Pos. 3467  
(mancano nell'archivio i disegni del progetto originale)

**B) LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI****B1 – DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA**

Edificio su 4 livelli a copertura piana. La planimetria presenta una distribuzione lungo una fascia centrale con ampi corridoi che conducono alle aule. La distribuzione verticale è composta da due corpi scala gemelli. La scuola, isolata da altri edifici, risulta ben accessibile, con fascia per i parcheggi lungo via di Bravetta, e due ingressi principali e carrabili. L'accessibilità pedonale è carente di attraversamenti su via di Bravetta.

La scuola ospita 980 alunni

La palestra viene usata fino alle ore 17 dalla scuola, dopo questo orario viene usata da una Società Sportiva.

Al piano seminterrato: magazzino, alloggio del portiere, centrale termica, extracorsa ascensore, bar, ex - refettorio, ex - cucina, gruppo gabinetti, locale a disposizione, n° 2 palestre con annessi servizi. Cavedi ispezionabili su tutta l'altezza dell'edificio, con ballatoi ad ogni piano, per impianti e servizi.

Al piano rialzato: atrio, presidenza, segreteria, archivio, vice - presidenza, sala professori, spogliatoi professori, visita medica, locale per i bidelli, sala per riunioni di gruppo, aula magna,, n° 4 aule speciali, biblioteca, locale attesa, n°2 gruppi w.c. divisi per sesso, vano ascensore, auditorium, cabina di proiezione.

Al primo piano: n° 8 aule, n° 2 aule per libere attività, n°2 gruppi w.c. divisi per sesso, oltre a quelli per gli insegnanti, vano ascensore.

Al secondo piano e al piano terzo si ripete la distribuzione del piano primo.

Al piano copertura: cabina idrica, cabina ascensore. L'edificio è servito da due corpi scala, più uno esterno di sicurezza.

•SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq 7309,65
•SUPERFICIE COPERTA	mq 2520 rapporto di copertura 0,14
•SUPERFICIE SCOPERTA TOTALE	mq 12480
•SCALE	n° 2 + 1 scala esterna di sicurezza
•PIANI FUORI TERRA	n° 4 + 1 piano seminterrato
•VOLUME FUORI TERRA	mc 21.045
•DENSITA' FONDIARIA	mc/mq 1,87
•ALTEZZA MEDIA LOCALI	m 3; palestra m 6; aula magna m 5
•CORPI ACCESSORI	centrale termica



ⓑ **LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI**



**B2 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI**

**Fondazioni:** in c.a.

**Strutture portanti in elevazione verticali:** intelaiatura in c.a.

**Strutture portanti in elevazione orizzontali:** solai del tipo misto in c.a. e laterizio.

**Scale :** in c.a. a doppia rampa

**Coperture:** a terrazzo pavimentate in durosit 25x25

**Tamponature:** muratura a cassetta con mattoni forati all'interno e foratoni ad una testa all'esterno

**Tramezzature:** mattoni forati messi a coltello

**Finiture esterne:** Intonaco del tipo a gesso (scagliola)

**Serramenti esterni:** Infissi esterni in alluminio anodizzato con sistema di apertura della finestra a metà richiudibile sull'altra anta, per non causare ingombro nell'aula. Il sopraluce è apribile  
schermature delle finestre con serrande avvolgibili.

**Finiture interne:**

<i>Atrio</i>	pavimenti in marmettoni 40 x 40
<i>Scale</i>	ripiani in marmo
<i>Corridoio</i>	pavimenti in marmettoni 40 x 40
<i>Aule</i>	pavimenti in marmettoni 40x40
<i>Aula Magna</i>	controsoffitto fonoassorbente; pavimenti in marmettoni 40x40, palco incassato tra le pareti con pavimento in parquet, tendaggi alle pareti
<i>Uffici</i>	pavimenti in marmettoni 40 x 40
<i>Palestra</i>	pavimenti in gomma, pareti rivestite in quarzo plastico. Manto di copertura in resina
<i>Mensa</i>	pavimenti in marmettoni 40 x 40
<i>Libere attività</i>	pavimenti in marmettoni 40 x 40
<i>Servizi</i>	pavimenti in gres ceramico; rivestimenti in maioliche, apparecchi igienici in vetrochina
	<i>Rivestimenti</i> interni ed esterni con intonaco. I rivestimenti interni ed esterni sono in quarzo plastico.

**Serramenti interni:** In abete tamburato con sopraluce.

**Spazi esterni:** pavimentazioni in cemento, parcheggio interno, giardino con pini e cipressi.

**Recinzioni:** su via Bravetta in muratura zoccolata in travertino e soprastanti pannelli in rete metallica, la parte retrostante in pali di castagno e rete metallica

**Dotazione di impianti:** idrico e sanitario, elettrico di illuminazione e f.m., a gas in cucina, telefonico in segreteria, fognario, di riscaldamento, citofonico, ascensore, antenna TV, antincendio, antintrusione, messa a terra masse metalliche.

© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2002)

C1 - RILIEVO FOTOGRAFICO



C1 - RILIEVO FOTOGRAFICO





© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2002)

C1 - RILIEVO FOTOGRAFICO



[pagina precedente](#) [pagina successiva](#) [pagina iniziale](#)



## © LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2002)

**C2 - STATO DI CONSERVAZIONE**

Si rilevano lesioni al raddoppio della struttura del giunto. Queste lesioni si evidenziano soprattutto al secondo ed al terzo piano anche per la mancanza dei coprigiunti sui giunti del pavimento di connessione del doppio pilastro

Serramenti esterni: distacco dei controtelai delle finestre, fino alla caduta recente di una finestra. Stessa pericolosità per le finestre che danno sui ballatoi. Alcune serrande sono difettose. Molte finestre delle aule presentano infiltrazioni di acqua.

Serramenti interni: sono pericolose le aperture dei cavedi che sono arrugginite e i cardini cedono.

Impianto idrico composto da vecchi tubi in piombo o ferro non catramato da sostituire. Impianto termico in stato di degrado.



## © LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2002)

## C3 - PRINCIPALI TRASFORMAZIONI

Dopo la costruzione sono state realizzate alcune modifiche:

-al piano seminterrato: costruzione di un tramezzo di separazione tra le due palestre; nella mensa con la cucina annessa e nei magazzini, è stato realizzato un bar e ricavate due nuove aule per la didattica.

-al piano rialzato: riduzione della biblioteca in un ambiente più piccolo per ricavare due aule, di cui una blindata contenente computer per i professori e materiali della scuola; una vetrata a chiusura di un terrazzo al termine del corridoio per ricavare un'ambiente per lo psicologo; realizzazione con vetrate di due box nell'atrio, uno per i bidelli, l'altro per l'infermeria.

-al piano primo: divisione di una grande aula in due;

-al piano primo, secondo e terzo: formazione di due nuove aule nello spazio delle libere attività, in posizione speculare ognuna posta accanto ai corpi scala;

*Adeguamento alle normative antincendio*

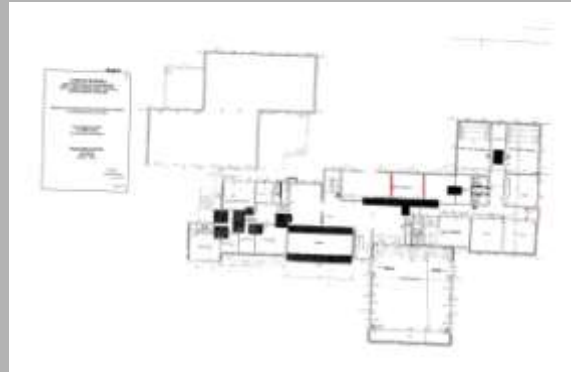
L'edificio è in regola, presenta estintori a norma, scala di sicurezza esterna (riattivata di recente).

*Messa a norma impianto elettrico*

Sostituzione delle vecchie plafoniere quadrate con delle nuove, mano a mano che procedono i lavori di verifica dell'impianto elettrico e della messa a terra e dispositivi contro le scariche atmosferiche.

*Eliminazione barriere architettoniche:*

L'edificio è in regola, dotato di ascensore per tutti i piani e bagno per i disabili.



**D LE QUALITA'****D1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI**

Il complesso scolastico è circondato dal verde di pertinenza.

L'edificio di recente costruzione non si può definire di particolare pregio architettonico pur rispondendo efficacemente a tutte le esigenze funzionali e normative richieste ad un liceo contemporaneo. Presenta spazi ariosi, funzionali a tutte le iniziative e di discreta adattabilità didattica.

Dal punto di vista urbano l'edificio emerge solo volumetricamente lungo l'asse di via di Bravetta senza stabilire particolari rapporti con la città e con lo spazio esterno. Così pure dal punto di vista tipologico e linguistico non si evidenzia nessuna ricerca da parte del progettista che vada oltre una realizzazione di maniera.



① LE QUALITA'

**D2 - VALUTAZIONI SULLE TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI**

Le nuove aule realizzate su ognuno dei tre piani a chiusura degli spazi aperti per le libere attività, ricavate per carenza di aule, ha in parte modificato la qualità spaziale e architettonica dell'ampio spazio di distribuzione progettato intorno ai due corpi scala. Le aule ricavate risultano invece penalizzate nella dimensione e nell'illuminazione

Il Liceo attua con successo la Sperimentazione con il Linguistico e con l'indirizzo socio - psico - pedagogico. Inoltre sviluppa l'insegnamento dell'Inglese e dell'Informatica con appositi laboratori. Sale video, laboratori di scienze e di fisica, in aule grandi e luminose, laboratori multimediali con proiezioni, ed altro contribuiscono ad una ricchissima didattica. Le richieste di iscrizioni aumentano continuamente e di conseguenza sono stati richiesti nell'enorme edificio storico del vicino Monastero del Buon Pastore, altri ambienti in cui effettuare la didattica, che sono stati concessi e tra breve dovrebbero trasferirsi alcune sezioni con conseguente alleggerimento dell'edificio. A questo punto il personale docente vorrebbe recuperare l'ambiente della biblioteca, infatti una così grande scuola non può avere una piccola biblioteca.

E' possibile inoltre ripristinare la cucina e la mensa al piano seminterrato.

E' comunque necessario redigere un progetto complessivo, anche se da realizzarsi per fasi, per l'adeguamento alle normative di sicurezza e scolastiche e per verificare la portanza delle strutture.

